



COMUNE DI CEPAGATTI
PROVINCIA DI PESCARA
5 Manutenzione Patrimonio Ambiente Cimiteri LL.PP. Opere pub.
Prot. Civ.

DETERMINAZIONE N. 117 DEL 11/06/2021

PROPOSTA N. 608 del 11/06/2021

OGGETTO: SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA CONNESSI PER LA VERIFICA E COLLAUDO DELLA RETE ACQUE BIANCHE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI "SISTEMAZIONE VIA LAZIO – VIA LOMBARDIA" - Determinazione a contrarre - CIG: Z2A320E356. Procedura con affidamento diretto.

PREMESSO che:

- Con Decreto Sindacale n.8 del 31.03.2021 prot. 7500, il Sindaco conferiva all'Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE la nomina a Responsabile del Servizio Servizio 5° (Manutenzioni – Patrimonio - Ambiente - Cimiteri - Lavori Pubblici - Opere Pubbliche - Protezione Civile) e relative attribuzioni;
- L'attribuzione di cui comporta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Servizio 5° del Comune di Cepagatti compreso l'adozione di tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 14.10.2020, è stato approvato il "PDO anno 2020 – Piano della Performance Esercizio 2020";
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 26.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021-2023;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 26.02.2021 è stato approvato il bilancio comunale di previsione per l'esercizio finanziario corrente;

PREMESSO che:

- In Via Lazio e Via Lombardia di questo Comune risultano appaltati i seguenti lavori:
 - o Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia giusto contratto repertorio n. 720/2013;
 - o Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia – Lavori di Completamento giusto contratto repertorio n. 721/2013;
 - o Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia - Lavori complementari giusto contratto repertorio n. 722/2013;
- Con tali lavori il Comune di Cepagatti intendeva realizzare un collettore fognario per lo smaltimento delle acque bianche da Via Lazio a Via Lombardia e fino a condurre tali acque su un ramo dismesso del Fiume Pescara interessando porzione di terreni di proprietà privata;
- A tal fine il Comune di Cepagatti approvava i progetti dei lavori di cui sopra con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- Successivamente sono pervenute numerose segnalazioni di disservizio e di problematiche di vario tipo che hanno portato, fra l'altro, a non poter dichiarare l'ammissibilità dei CRE per due dei tre interventi di cui sopra come di seguito specificato:
 - o Per i lavori di "Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia" dell'importo complessivo di € 350.000,00, risulta emesso il C.R.E. in data 21.09.20215, assunto al protocollo al n. 19828 del 28.09.2015, sottoscritto dal D.L. e dall'impresa e non confermato dal RUP;
 - o Per i lavori di "Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia – Lavori di Completamento" dell'importo complessivo di € 330.000,00, risulta emesso il C.R.E. in data 25.05.2018, assunto al protocollo al n. 11966 del 30.05.2018, sottoscritto dal D.L. e dall'impresa. Con nota del RUP prot.12772 dell'08.06.2018 avveniva la contestazione del C.R.E. con contestuale comunicazione della non approvazione in attesa delle risultanze della video ispezione;
 - o Per i lavori di "Sistemazione Via Lazio e Via Lombardia - Lavori complementari" dell'importo complessivo di € 117.360,93, risulta emesso il C.R.E. in data 10.06.2015, assunto al protocollo al n. 12435 del 16.06.2015, ed approvato con DRG n. 30 del 08.02.2016;
- A seguito di tali segnalazioni, con deliberazione di G.C. n. 131 del 04.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva di proporre ricorso ex art. 696 c.p.c. per accertamento tecnico preventivo sullo

stato della fognatura di via Lazio e Via Lombardia, con valutazione in ordine alle cause dei frequenti allagamenti delle zone in parola e alle condizioni di effettiva fruibilità ed esecuzione a regola d'arte dei lavori posti in essere dalla ditta appaltatrice, oltre alle conseguenti limitazioni di esercizio, e ai danni subiti;

- con Determinazione del Responsabile del Contenzioso n. 84 del 28.12.2017 si affidava all'Avv. Arturo Massignani del Foro di Pescara, l'incarico di patrocinare il Comune di Cepagatti nella insorgenza controversia per accertamento tecnico preventivo;
- In data 26.02.2019 è pervenuta al protocollo comunale n. 4538, una richiesta di risarcimento danni patiti da parte di un privato quale conseguenza della erronea e non completa realizzazione dei lavori su Via Lazio e Via Lombardia conclusasi, in via transattiva, giusta delibera di Giunta Comunale n.04 del 27.02.2020;

CONSIDERATO che:

- Il progetto prevedeva che lo scarico della condotta sarebbe dovuto andare a confluire le acque bianche nel ramo dismesso del Fiume Pescara;
- Diversamente da quanto previsto l'opera è rimasta incompleta con la presenza di una tubazione che fuoriesce dal terreno, prosegue allo scoperto e sbocca a circa ml. 70,00 dalla sponda del fiume dismesso;
- A lato della condotta vi sono depositate porzioni di tubazioni e non ancora messe in opera;
- In prossimità della parte terminale della tubazione vi è un accumulo di materiale ghiaioso, presumibilmente trasportato dalla tubazione stessa, accumulo che costituisce un vero e proprio ostacolo al deflusso dell'acqua incanalata, la quale non raggiunge direttamente l'alveo del fiume e devia il suo corso in direzioni laterali, invadendo ed allagando i terreni adiacenti, producendo un duplice danno legato alla perdita delle colture e all'erosione del terreno;
- In occasione delle precipitazioni piovose del 19.01.2017, il Comune realizzava con un escavatore sui terreni di cui sopra un canale di deflusso delle acque collegato all'alveo del fiume al fine di permettere lo sversamento dell'acqua piovana;
- Le opere non sono ultimate e le tubazioni, solo in parte interrate, si trovano ancora per la restante parte in superficie;
- Nell'Atto di cessione dei terreni su cui è previsto lo scarico su corpo idrico superficiale, l'art. 7 recita: *...."Il Comune di Cepagatti si impegna ad ultimare le opere entro il trenta (30) settembre duemilaventidue (2022)";*

CONSIDERATO, ALTRESI:

- Di dover sottoporre a collaudo la parte di rete di raccolta acque bianche realizzata nell'ambito dei lavori di "sistemazione via Lazio – Via Lombardia";
- Che tale collaudo è strumentale alla chiusura dell'intervento sia se esprimesse la collaudabilità delle opere che se individuasse gli interventi necessari al fine della collaudabilità;

DATO ATTO che:

- All'interno dell'Ente non vi sono risorse strumentali o figure professionali idonee allo svolgimento delle attività di collaudo di cui sopra, e si rende pertanto necessario affidare esternamente i servizi tecnici di ingegneria di collaudo;
- Il Comune di Cepagatti si è impegnato ad ultimare le opere entro i 18 mesi dalla sottoscrizione dell'atto notarile sopra citato, opere che per i motivi sopra riportati risultano correlati agli esiti del collaudo;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio 5° arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE ha attestato la carenza di personale organico all'interno del Servizio medesimo per il fine del servizio di che trattasi, documentazione in atti;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esplicitato, dover provvedere ad individuare un idoneo operatore perché effettui i servizi tecnici per la verifica e il collaudo della rete di raccolta e smaltimento acque bianche realizzata nell'ambito dei lavori di "Sistemazione Via Lazio – Via Lombardia";

VISTA la documentazione di progetto del Servizio di che trattasi, in atti, per complessivi € 6.491,43, oltre IVA di legge, predisposta dal Rup Ing.Jr. Giancarlo Scipione:

- Trattativa diretta con allegati;
- Bozza di disciplinare di incarico contenente i patti e condizioni;
- Schema parcella;

RILEVATO che:

- Tra le categorie dei “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da CONSIP (MePA) risulta attiva il bando “Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria, di ispezione e anagrafica tecnica per la costituzione del catasto stradale e della segnaletica”;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

CONSIDERATO che ricorrono le circostanze di cui all’art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per cui la stazione appaltante, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, può procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

DATO ATTO :

- che l’importo complessivo del Servizio da porre a base d’asta è quantificato nella somma di € 6.491,43 di cui € 0,00 per costi della sicurezza, oltre Iva di legge;
- che l’importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all’affidamento dell’appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si seguirà il criterio del minor prezzo;
- le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima per le motivazioni sopra riportate, nonché per ragioni connesse alle competenze tecnico-specialistiche;

RITENUTO:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto di servizio è quello di ottenere i servizi tecnici per la verifica e il collaudo della rete di raccolta e smaltimento acque bianche realizzata nell’ambito dei lavori di “Sistemazione Via Lazio – Via Lombardia”;
- che il contratto avrà ad oggetto la sola esecuzione del servizio in oggetto;
- che il contratto sarà stipulato a corpo, in riferimento all’art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo le bozze di disciplinare di incarico contenute nei patti e condizioni predisposta dal R.U.P. ing. Jr. Giancarlo Scipione, e si seguirà la procedura dell’affidamento diretto;
- che il contratto sarà stipulato secondo le forme di cui all’art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

INDIVIDUATO il Responsabile del Procedimento nella persona dell’Ing. Jr. Giancarlo Scipione;

RILEVATO CHE:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023;
- Nel vigente Piano di Corruzione, il presente provvedimento risulta mappato a rischio molto alto;
- È stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l’osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli art. 4, 5, 6, 7, e 8

del codice di Comportamento dell'Ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2014;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

VISTO che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante risorse proprie allocate al cap. 198/2/2021;

DATO ATTO che il visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce accertamento della copertura finanziaria.

Visti gli artt. 107, 109, comma 2, e 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

DETERMINA

Per il **servizio tecnico connesso alla verifica e collaudo della rete di raccolta e smaltimento acque bianche realizzata nell'ambito dei lavori di "Sistemazione Via Lazio – Via Lombardia"**;

1) di approvare la premessa narrativa;

2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di servizio in oggetto;

3) di approvare per la opportuna negoziazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., a mezzo Trattativa diretta su MEPA, la documentazione di progetto del Servizio di che trattasi, in atti, per complessivi € 6.491,43, oltre IVA di legge, predisposta dal Rup ing. Jr. Giancarlo Scipione, come di seguito:

- Trattativa diretta con allegati;
- Bozza di disciplinare di incarico contenente i patti e condizioni;
- Schema parcella;

4) di dare atto che si procederà per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del prefato decreto;

5) di prendere e dare atto che l'importo contrattuale da porre a base d'asta è quantificato nella somma € 6.491,43 di cui € 0,00 per costo della sicurezza, oltre IVA di legge;

6) di prendere e dare atto che il contratto sarà stipulato a corpo, in riferimento all'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo le prescrizioni di capitolato e la bozza di Lettera commerciale che, se pur non materialmente allegata al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale;

7) di prenotare la spesa per la somma omnicomprensiva di € 8.236,33 – Iva e cassa compresa per la causale in premessa riportata, al cap. 198/2/2021, dando atto che all'impegno della spesa si procederà in sede di determinazione di approvazione Trattativa diretta;

8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 e dell'art. 31 del d. Lgs 50/2016 e s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing.Jr. Giancarlo Scipione;

10) di demandare al RUP tutti di adempimenti consequenziali al presente;

11) di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:

- Al Responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile;
- Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 608 del 11/06/2021 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

, li 11/06/2021

Il Responsabile del Servizio
CARBONE VINCENZA CINZIA
NICOLETTA